Comune di Codevigo

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art. 13 Reg. EU 2016/679)

PER FINI SANZIONATORI

1. Definizioni e abbreviazioni (art. 4 Reg. UE 2016/679 GDPR).

Titolare del trattamento: il soggetto che tratta i dati, definito anche data controller (DC); interessato al trattamento: il soggetto al quale sono riferiti i dati personali oggetto del trattamento, definito anche data subiect (DS); responsabile della protezione dei dati (RPD), definito anche data protection officer (DPO); GDPR: regolamento UE 2016/679.

2. Soggetti del trattamento (art. 13 p. 1 lett. a/b GDPR).

Titolare del trattamento (DC): Comune di Codevigo, via Vittorio Emanuele III, 33 - 35020 Codevigo (PD), codevigo.pd@cert.ip-veneto.net.
Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO): dpo@comune.codevigo.pd.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento (art. 13 p. 1 lett. c/d ovvero art. 14 p. 1 lett. c e p.2 lett. b GDPR).

Il trattamento è finalizzato alla gestione delle violazioni amministrative previste dal Codice della Strada (d. lgs. 285/1992), dall'art. 13 della Legge 689/1981 e del contenzioso che ne potrebbe scaturire e dell'eventuale riscossione coattiva, la base giuridica del trattamento, il cui fondamento è l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 p. 1 lett. e GDPR).

4. Trasferimenti dei dati personali e categorie di destinatari (art. 13 p. 1 lett. e/f ovvero art. 14 p. 1 lett. e/f GDPR).

I dati personali oggetto di questo trattamento sono comunicati (art.2-ter c.4. p. a d.lgs.196/03) solo a enti e istituzioni che possono accedervi in forza di legge (ad es. autorità giudiziaria, forze di polizia, prefettura) ed eventualmente ai responsabili del trattamento 8art. 26 Reg.UE 2016/679) ai quali sia affidato il servizio di data entry, notifica, riscossione coattiva, in nessun caso ne è prevista la diffusione (art.2-ter c.4. p. b d.lgs.196/03).

5. Periodo di conservazione dei dati o criteri per determinarne la durata (art. 13 p. 2 lett. a ovvero art. 14 p. 2 lett. a GDPR).

I dati personali sono conservati per il tempo del procedimento amministrativo, incluso l'eventuale procedimento contenzioso e la riscossione coattiva, tutti i dati aventi rilevanza ai fini della contabilità pubblica e quelli contenuti nella corrispondenza saranno conservati per un periodo di 10 anni (art. 2220).

6. Categorie di dati trattati e di soggetti interessati (art. 14 p. 1 lett. d GDPR).

Sono trattati dati identificativi degli interessati e specificatamente nominativo, indirizzo, targa del veicolo del trasgressore e del proprietario del veicolo se diverso, possono essere trattate categorie particolari di dati (art. 9 GDPR) costituiti dallo stato di salute del conducente rilevante ai fini della circolazione e quindi condizione di disabilità, obblighi di adattamenti e/o obblighi protesici dal conducente, tasso alcolemico, assunzione di sostanze psicotrope.

7. Modalità del trattamento e fonte dei dati (art. 14 p. 2 lett. f GDPR).

I dati sono trattati in maniera elettronica e cartacea, le informazioni relativa ai veicoli sono ottenute con l'accesso alle banche dati pubbliche (ACI, MCTC, ANIA, Ministero dell'Interno) da parte della Polizia Locale di Codevigo.

8. Processi decisionali automatizzati inclusa la profilazione (art. 13 p. 2 lett. f ovvero art. 14 p. 2 lett. g GDPR).

Non sono presenti procedure decisionali basate unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che producano effetti negativi nei confronti degli interessati.

9. Diritti dell'interessato (art. 13 p. 2 lett. b GDPR).

L'interessato ha il diritto (art. 15 GDPR) di chiedere gratuitamente al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento, di opporsi al loro trattamento, ma solo alla conclusione degli adempimenti previsti dalla legge, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

10. Reclamo all'autorità di controllo (art. 13 p. 2 lett. d ovvero art. 14 p. 2 lett. e GDPR).

Gli interessati che si ritengano lesi nei propri diritti possono proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante raccomandata all'indirizzo P.za Venezia n.11-00187 Roma ovvero mediante pec all'indirizzo protocollo@pec.gpdp.it, anche mediante il modello online https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524.